

Coronavirus, i sindacati dell' area tecnica chiedono provvedimenti adeguati

Coronavirus, i sindacati dell' area tecnica chiedono provvedimenti adeguati Le sigle dell' area tecnica - Asso Ingegneri e Architetti, Ala Assoarchitetti, Singeop, Fidaf e Antec - esprimono le valutazioni sul decreto "Cura Italia", riscontrando l' inadeguatezza, per i professionisti dell' area tecnica

I liberi professionisti italiani, rappresentati dalle sigle firmatarie del presente documento, nello specifico: architetti, ingegneri, geologi, dottori in agraria e forestali, periti industriali, geometri, periti agrari e agrotecnici, sono certamente tra le categorie professionali che, insieme ad altre, sono investite duramente dall' eccezionalità dei giorni che stiamo vivendo, vista l' impossibilità dello svolgimento del normale lavoro quotidiano. Milano (città esemplare, ma con essa anche le altre) ne è un esempio: progettazione frenata o bloccata, cantieri chiusi, attività di direzione lavori ferme, sopralluoghi rinviati, collaudi interrotti, consulenze del Tribunale troncate, pratiche edilizie rinviate a data da destinarsi, accessi agli atti sospesi, consulenze rimandate o addirittura annullate. Tra le tante domande scaturite dall' emergenza, i professionisti dell' area tecnica si chiedono che fine faranno le loro attività, che hanno un' utilità economica e sociale essenziale per l' intero Paese e per la bilancia dei pagamenti, e se avranno lavoro per poter sostenere le loro famiglie, perchè senza un' adeguata ripresa dell' economia e quindi delle attività professionali, non potranno pensare con serenità al futuro e quindi molti studi dovranno chiudere, lasciando in grossa difficoltà vaste aree della nostra società. Oltre il 70% degli studi professionali ha chiuso e solo alcuni sono in grado di praticare il lavoro agile, ma con una forte riduzione dell' attività professionale. Le recentissime ulteriori restrittive poste in essere dal Governo, e quelle che si aggiungeranno a breve, indurranno altre chiusure, poiché il lavoro dei liberi professionisti dipende da incontri, sopralluoghi, attività presso i pubblici uffici, tutte attività che presuppongono un rapporto diretto con le persone, nonché spostamenti per raggiungere cantieri, luoghi da visionare ed uffici da visitare. È quindi evidente che le attività si fermeranno praticamente del tutto, con gravissime ripercussioni, sui flussi di cassa, sulla liquidità e, di conseguenza, oltre che sulle attività e sugli investimenti programmati per i prossimi mesi, sulla stessa possibilità immediata di corrispondere gli emolumenti ai dipendenti ed ai collaboratori. Alle nostre attività professionali, evidentemente, non potranno essere compatibili due velocità: quella determinata dal "iorestocasa" e i molteplici adempimenti a cui i liberi professionisti sono normalmente sottoposti, per un periodo del quale non si conosce ancora la durata. Risultato: enorme difficoltà e paralisi pressoché totale di quasi tutti gli Studi professionali sul territorio nazionale, specie degli studi più piccoli che in Italia sono la maggioranza; analogamente la clientela, vista la situazione emergenziale e di incertezza,



Casa E Clima

Confprofessioni e BeProf

ha sospeso la maggior parte dei contatti con gli studi dei liberi Professionisti, a discapito di lavori/incarichi anche in corso, aggravando una situazione lavorativa già compromessa da anni di crisi economica. Come noto, tutte le Casse Previdenziali Private si sono attivate con provvedimenti di loro competenza, ad esempio con il rinvio del termine di pagamento dei contributi minimi 2020, sospendendo le azioni di riscossione e di accertamento, ma queste azioni, se non affiancate da altre misure straordinarie e urgenti, non sono sufficienti a contrastare il fermo quasi totale della libera professione ed il conseguente impatto economico sui colleghi. Sono quindi necessarie misure di sostegno urgenti, ma anche e soprattutto provvedimenti strutturali, per rilanciare il settore trainante delle costruzioni, il sistema produttivo, la tutela e lo sviluppo del territorio e dell' ambiente e con essi l' intera economia del Paese. Allo scopo di sostenere il reddito dei Liberi Professionisti impossibilitati a svolgere il proprio lavoro ordinario a causa dell' utile e necessario "io resto a casa" e poter "tenere testa" con decoro a questa indiscutibile crisi col minor danno possibile, in attesa che siano ripristinati i tempi in cui la Professione potrà riprendere, occorre un intervento urgente che alleggerisca i professionisti dai carichi economici e fiscali, insostenibili in questo stato di emergenza senza precedenti, ma occorre soprattutto che siano forniti sostegno al reddito e liquidità, necessari alla sopravvivenza dei professionisti e delle loro famiglie. Da quanto previsto dal DL 18/2020, riscontriamo che le problematiche dei liberi professionisti, in particolare quelli operanti nell' area tecnica, non sono stati presi in considerazione; auspichiamo che sia stato soltanto perché c' erano settori per i quali era necessario procedere in modo immediato ed urgente, come quello sanitario, e rinnoviamo quindi unitariamente con forza e decisione le nostre richieste al Governo, con l' auspicio che nel prossimo decreto venga finalmente posta la dovuta attenzione ad una comparto professionale di così grande rilevanza sociale, essendoci demandato il rapporto di intermediazione fra società civile ed istituzioni, oltre al ruolo di tutela della sicurezza e del territorio. Asso Ingegneri e Architetti, Ala Assoarchitetti, Singeop, Fidaf e Antec chiedono nell' immediato: di estendere i provvedimenti di sostegno al reddito, come il bonus mensile esentasse, a tutti i liberi professionisti iscritti agli Enti Previdenziali Privati degli Ordini di appartenenza, che devono essere autorizzati ad erogare contributi per il sostegno al reddito dei professionisti, oggi impossibilitati a svolgere pienamente la ordinaria professione; di varare misure finanziarie concrete atte ad agevolare i liberi professionisti con figli, per la prolungata chiusura delle scuole, anche coinvolgendo direttamente le casse di previdenza private; la sospensione dei versamenti per le attività professionali e del pagamento delle rate dei mutui e dei finanziamenti di qualsiasi genere, erogati da banche e da intermediari finanziari, il pagamento dei premi derivanti da polizze assicurative, nonché la moratoria di tasse, adempimenti tributari, contributivi e assistenziali; le sospensioni procedimentali e processuali, ivi comprese procedure esecutive, di riscossioni ordinarie e straordinarie o coattive, con temporanea sospensione delle attività di verifica e controllo fiscale presso gli studi professionali, in capo all' attività ordinaria della Guardia di Finanza; di adottare straordinarie e idonee agevolazioni delle misure fiscali atte a compensare il calo di fatturato,

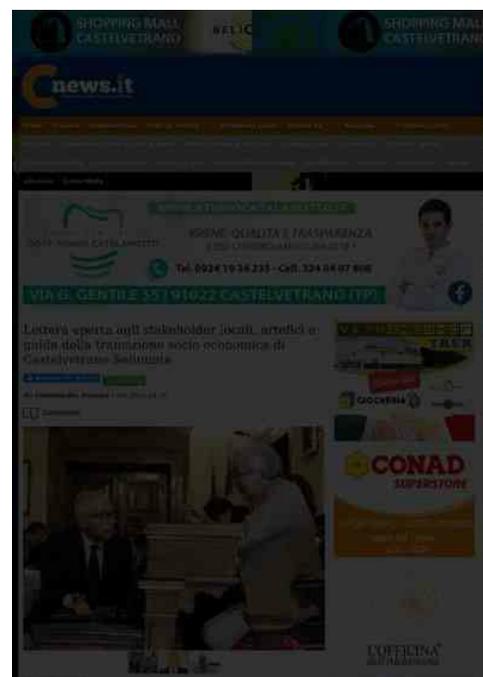
Casa E Clima

Confprofessioni e BeProf

che interessano e interesseranno tutti i professionisti per molto tempo secondo la logica del contribuire tutti, ma in misura ridotta; l'accesso al credito senza garanzie, commisurato alle necessità, sia pur limitato nel tempo; l'attivazione di tutte le possibili forme di ammortizzatori sociali (cassa integrazione, fondo integrazione salariale, ecc.) con estensione in deroga anche a favore degli studi professionali, alla pari delle PMI, anche se costituiti da un solo dipendente, analogamente identificando altresì provvedimenti a supporto dei singoli liberi professionisti; specifiche agevolazioni per promuovere lo smart working, per dotazioni e logistica, con relativi finanziamenti per investimenti e provvista della liquidità connessa. Siamo inoltre purtroppo consapevoli del fatto che questa situazione emergenziale metterà a dura prova i bilanci di esercizio delle imprese e delle aziende clienti, (siano esse grandi, medie, piccole o microimprese), che pertanto non potranno registrare equilibrio di bilancio e assai probabilmente subiranno perdite, anziché guadagni, e quindi non procederanno ad alcun reinvestimento. Questo si ripercuoterà inesorabilmente sulle nostre aree professionali, con la mancanza di ogni tipo di commesse progettuali. Al fine di rilanciare l'economia che sta collassando, le nostre Associazioni chiedono quindi al Governo immediate misure straordinarie d'incentivazione alle attività produttive, all'innovazione, all'edilizia, alla tutela e allo sviluppo dell'ambiente e del territorio e di operare con urgenza per far ripartire i lavori pubblici, che con la profonda crisi del sistema privato, saranno il motore fondamentale per nuovo lavoro professionale. Di conseguenza le nostre Associazioni, che congiuntamente rappresentano tutte le professioni e gli interessi diffusi dei liberi professionisti dell'Area Territorio e Ambiente aderenti alla Confederazione, invitano la Giunta e il Presidente di **Confprofessioni**, ad inserire le richieste sopra esposte, nel documento confederale, che riguarderà gli interessi della totalità delle professioni aderenti. Firmato dai presidenti nazionali: Asso Ingegneri ed Architetti, Ing. Maria Pungetti; Ala Assoarchitetti, Arch. Bruno Gabbiani; Singeop, Dott. Guglielmo Emanuele; Fidaf, Dott. Andrea Sonnino; Antec, Per. Ind. Amos Giardino.

Lettera aperta agli stakeholder locali, artefici e guida della transizione socio economica di Castelvetrano Selinunte

Destinatari sono gli stakeholder locali in quanto portatori di specifici interessi nel generale mondo produttivo, socio economico ed istituzionale della Città' di Castelvetrano Selinunte: i rappresentanti delle Associazioni di categoria (Industriali, costruttori, artigiani, commercianti), operatori della cultura e dello spettacolo, operatori del turismo (alberghi, B& B, agriturismi), mondo della cooperazione , agricoltori (coldiretti, confagricoltura, cia, ecc), professionisti (**confprofessioni**, ordini), organizzazioni sindacali (Cisl, Uil, Cgil, ecc), i rappresentanti delle Banche presenti in Città', centri comunali CAF , i CapiGruppo del Consiglio Comunale, Poste Italiane spa, altre Istituzioni presenti in loco. Un' idea operativa : istituire una task force anticrisi allestendo un tavolo operativo tra Organi Istituzionali Comunali (Amministrazione e Capigruppo Consiliari) e le Associazioni e le Confederazioni Socio-Economiche e Produttive della Città' , ed una cabina di regia in grado di monitorare le situazioni di crisi sociali, aziendali e territoriali, ed elaborare e condividere proposte da porre all' attenzione del governo centrale e regionale, facendo sistema tra noi tutti addetti alla responsabilità' del mondo produttivo ed economico , prendendo atto che lo stato del dichiarato dissesto finanziario della nostra Città' ci reca un problema aggiuntivo , attivandoci, pertanto, tutti insieme a formulare proposte necessarie ed urgenti . La malattia pandemica , se perdurante, eliminerà' i più fragili , e noi lo siamo ; servono , pertanto, risposte fuori dagli schemi in un territorio come il nostro che ha bisogno di immediata liquidità' , e quindi di misure straordinarie in tempi straordinari. Questa è' una crisi , non finanziaria non come quella dell' anno 2008 che è' stata una crisi strutturale finanziaria; nostri cari concittadini e stakeholder tutti , la domanda prima o poi ripartirà' , ed i settori produttivi prima o poi riprenderanno a vivere e ritorneranno ad essere nuovamente determinanti e vitali . Lo shock della nostra economia locale si spera possa essere limitato nel tempo ! Le domande che assillano le nostre menti in questi giorni : come funzionerà' il sistema produttivo locale quando ripartirà' ? oggi quali sono le preoccupazioni degli operai, degli autonomi, dei professionisti della nostra città' ? quando le imprese locali ripartiranno avranno bisogno immediato di liquidità' e come ricercarla con interventi straordinari e veloci ? e fino a che punto il ceto bancario locale allenterà' i requisiti per concedere credito alle imprese produttive in una città' come la nostra caratterizzata da una bassa bancabilità' ? come arginare e difendersi dalla probabile ristrettezza creditizia da parte del sistema bancario locale ? quali alternative e soluzioni creditizie suggerire ai nostri cittadini in questo momento storico ? come arginare le difficoltà' delle nostre famiglie ? come combattere questa crisi nella crisi che la nostra Città' attraversa ormai da anni ? non si dimentichi che il nostro territorio belicino



Castelvetrano News

Confprofessioni e BeProf

avra' un' estate di alta e grave siccita' a causa dell' assenza delle piogge invernali , che accadrà prossimamente ? il virus anche nella nostra Citta' di Castelvetrano Selinunte ha riportato il turismo all' anno zero, che fare adesso ? Permetteteci solo uno stralcio sintetico della situazione disastrosa del settore turistico-alberghiero : tutti gli alberghi, B&B, agriturismi sono chiusi, cosa mai accaduta ; le vacanze di Pasqua ed i ponti di Primavera sono saltati, le prenotazioni per l' estate sono al palo, ed il business delle vacanze estive si prepara i conti con una traversata nel deserto da incubo. In un solo mese la meta' dei ricavi dell' anno 2020 sono stati bruciati. Pertanto, per le PMI del nostro territorio e' emergenza liquidita' ! L' emergenza sanitaria , soprattutto per le PMI, si sta trasformando in un' emergenza di liquidita' che rischia di mandare al tappeto la spina dorsale dell' economia locale : nelle prossime settimane alle PMI della nostra citta' serviranno tanti capitali terzi ; lo stop delle attivita' economiche causera' un forte ritardo nei tempi d' incasso e nel pagamento delle fatture, e poi un aumento considerevole dei crediti di cui una parte con molta probabilita' diventeranno subito pressocche' inesigibili . Tutti gli scenari possibili vedono aumentare l' esigenza di liquidita' delle aziende, schiacciate sempre piu' dall' aumento dei tempi d' incasso, insieme ad una non proporzionale compensazione dei tempi di pagamento verso i fornitori e quindi una probabile scontata riduzione del fatturato . Le misure per compensare l' improvvisa carenza di liquidita' nel sistema delle PMI vanno prese immediatamente perche' gli effetti possono essere molto veloci ed alcune imprese sono piu' vulnerabili. Poi, la moratoria sulle rate dei mutui aiuta sicuramente ma non risolve il problema urgente del capitale circolante che in molte imprese si dilatera' nei prossimi mesi . Il ricorso alla cessione dei crediti su piattaforme digitali , che in questo momento operano al 100% in smart working, potrebbe - per esempio - fare parte delle tante soluzioni che in questo momento vanno consigliate di attivare alle nostre imprese locali . Per tutte le cose sopradette , e per questo quadro economico socio produttivo locale totalmente distrutto dall' emergenza coronavirus, nostri cari stakeholder locali e rappresentanti tutti dei gruppi del Consiglio Comunale, necessita un' azione coordinata per istituire subito un' altra unita' di crisi , ma questa non per gestire l' emergenza sanitaria, ma per creare tutti insieme le nuove condizioni con le quali dovra' ripartire il territorio socio-economico della nostra citta', preparandoci - prima di altri - all' uscita dall' emergenza Coronavirus, o meglio da quella che rischia di trasformarsi in una crisi economica reale mai vista prima . Una task force che dovrebbe vedere la luce nei primi giorni di aprile; il Sindaco e gli Assessori alla Rigenerazione Economica, alla Rigenerazione Urbana, alle Politiche Sociale e Familiari , convocheranno i Rappresentanti Generali del mondo Produttivo,Sociale,Sindacale,Professionale,Associativo,nonche' i Rappresentanti dei Gruppi Consiliari ; nell' elaborazione di questa sfida progettuale l' Amministrazione potrebbe avere al proprio fianco un Docente Universitario di Economia . L' operativita' della costituenda unita' di crisi avverrebbe unicamente e rigorosamente in video conferenza ed i contatti e le programmazioni per il tramite della Segreteria del Sindaco, e presso la quale iniziare a fare pervenire sin da subito Vostri tutti i Vostri suggerimenti ed idee (

Castelvetrano News

Confprofessioni e BeProf

sindaco@comune.castelvetrano.tp.it) ; inizieranno, secondo un programma da redigere in calendario, le video riunioni con i rappresentanti delle Associazioni di categoria : industriali, costruttori, artigiani, commercianti, operatori della cultura e dello spettacolo, operatori del turismo (alberghi, B&B, agriturismi) , mondo della cooperazione, agricoltori (coldiretti, confagricoltura, cia, ecc) , professionisti (**confprofessioni**, ordini) , organizzazioni sindacali (Cisl, Uil, Cgil, ecc) , i rappresentanti delle Banche presenti in Citta', Poste Italiane spa, Centri Comunali CAF, i Rappresentanti dei Gruppi Consiliari, altre Istituzioni presenti in loco delle Amministrazioni Regionale e Statale. Il Sindaco e gli Assessori consulteranno tutti nessuno escluso ; in un lungo giro di colloqui telematici che entro la fine del mese di aprile dovrebbe portarci a definire un Dossier AntiCrisi, una sorta di Carta Costituzionale di Rinascita del mondo produttivo e sociale locale con strategie di rilancio, piani industriali di rinascita, e soprattutto piani di accesso ad incentivi pubblici, che si spera possano essere copiosi : un Dossier che avra' una parte generale e capitoli speciali dedicati ai diversi settori produttivi . A Voi , Stakeolder Locali e Rappresentanti dei Gruppi del nostro Consiglio Comunale, chiediamo adesso il Vostro pieno coinvolgimento in questa Rinascita e Ricostruzione ampiamente partecipativa , e di farvi subito avanti . Convocheremo il sistema produttivo per fare il punto del disastro dell' economia reale del nostro territorio registratosi a seguito dell' emergenza coronavirus, e costituiremo tutti insieme una cabina di regia che lavori sulle strategie, sulla ricostruzione del tessuto produttivo e socio economico, e pensi sin da subito a quali migliori azioni da adottare. L' Unita di Crisi avra' il compito di individuare su quali fronti indirizzare ed orientare la CURA SELINUNTE CASTELVETRANO, e soprattutto ricercare le risorse (finanziarie, bancarie, regionali, nazionali, europee) a sostegno della rifondazione economica e sociale della Citta'. Nel corso dei video colloqui si chiederà ai rappresentanti generali degli assets produttivi della Citta' di elaborare sintetiche, concrete, misurate e realizzabili proposte economiche , sociali, culturali e finanziarie, accompagnate da note ed elaborati, nonché suggerimenti per la creazione e l' istituzione di nuovi organismi partecipativi alla rinascita economica della citta', assolutamente snelli, utili e sostenibili, da un' eventuale Consulta Comunale per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e le Attività Produttive, comprendente quasi tutti i settori produttivi della citta' , ad altre federazioni , pur sempre rappresentative del tessuto economico del territorio, al fianco degli Organi Istituzionali Comunali. Nel corso dei prossimi giorni verranno avviati i contatti con gli attori individuati per potere dare subito inizio alle sopracitate consultazioni , finalizzate a creare una task force ed un' Unita' di Crisi per la ricerca di fonti e risorse con una cabina di regia che vede al fianco degli Organi Istituzionali Comunali tuttinsieme attorno allo stesso tavolo , al momento video conferenziale, i rappresentanti generali degli assets produttivi e sociali della citta' di Castelvetrano Selinunte. Il Comune di Castelvetrano, per il tramite di questa Unita' di Crisi (Aziendali, Settoriali, Territoriali) , ed in collaborazione con Invitalia e con l' Ente Nazionale del Microcredito, potrà organizzare un piano di incontri tecnici per fare conoscere alle aziende/PMI gli strumenti di agevolazione e di incentivo ai progetti di investimento e di rinascita

Castelvetrano News

Confprofessioni e BeProf

dell' Area di Crisi Economica - Produttiva - Sociale del Comune di Castelvetrano Selinunte (Resto al Sud - Microcredito Rurale - Famiglia Prima Impresa - Yes StartUp - ecc) . Abbiamo tutti insieme la possibilita' ed anche la capacita' di realizzare qualcosa di straordinariamente storico per il rinascimento socio economico della nostra amata Citta'.Ad ognuno di Voi , Rappresentanti Istituzionali e Stakeholder , chiediamo un tassello prezioso alla ricostruzione socio economica della Citta', in questo progetto ampiamente partecipativo. E' possibile andare avanti tutti insieme ; non ci importa quanto questo possa sembrare impossibile ! IL SINDACO DELLA CITTA' ENZO ALFANO
L' ASSESSORE ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE BIAGIO VIRZI'

CastelVetranoSelinunte

Confprofessioni e BeProf

Comunicato Stampa

COMUNICATO STAMPA

Lettera aperta agli stakeolder locali , artefici e guida della transizione socio economica della citta' di Castelvetrano Selinunte Destinatari sono gli stakeolder locali in quanto portatori di specifici interessi nel generale mondo produttivo,socio economico ed istituzionale della Citta' di Castelvetrano Selinunte : i rappresentanti delle Associazioni di categoria (Industriali, costruttori, artigiani, commercianti) , operatori della cultura e dello spettacolo, operatori del turismo (alberghi, B& B, agriturismi) , mondo della cooperazione , agricoltori (coldiretti, confagricoltura,cia, ecc), professionisti (**confprofessioni**, ordini) , organizzazioni sindacali (Cisl,Uil,Cgil, ecc) , i rappresentanti delle Banche presenti in Citta', centri comunali CAF , i CapiGruppo del Consiglio Comunale, Poste Italiane spa, altre Istituzioni presenti in loco. Un' idea operativa: istituire una task force anticrisi allestendo un tavolo operativo tra Organi Istituzionali Comunali (Amministrazione e Capigruppo Consiliari) e le Associazioni e le Confederazioni Socio-Economiche e Produttive della Citta' , ed una cabina di regia in grado di monitorare le situazioni di crisi sociali,aziendali e territoriali, ed elaborare e condividere proposte da porre all' attenzione del governo centrale e regionale, facendo sistema tra noi tutti addetti alla responsabilita' del mondo produttivo ed economico , prendendo atto che lo stato del dichiarato dissesto finanziario della nostra Citta' ci reca un problema aggiuntivo , attivandoci, pertanto, tutti insieme a formulare proposte necessarie ed urgenti . La malattia pandemica , se perdurante, eliminerà i piu' fragili , e noi lo siamo ; servono , pertanto, risposte fuori dagli schemi in un territorio come il nostro che ha bisogno di immediata liquidita' , e quindi di misure straordinarie in tempi straordinari. Questa e' una crisi , non finanziaria non come quella dell' anno 2008 che e' stata una crisi strutturale finanziaria; nostri cari concittadini e stakeolder tutti , la domanda prima o poi ripartirà' , ed i settori produttivi prima o poi riprenderanno a vivere e ritorneranno ad essere nuovamente determinanti e vitali. Lo shock della nostra economia locale si spera possa essere limitato nel tempo! Le domande che assillano le nostre menti in questi giorni : come funzionerà' il sistema produttivo locale quando ripartirà' ? oggi quali sono le preoccupazioni degli operai, degli autonomi, dei professionisti della nostra citta' ? quando le imprese locali ripartiranno avranno bisogno immediato di liquidita' e come ricercarla con interventi straordinari e veloci ? e fino a che punto il ceto bancario locale allentera' i requisiti per concedere credito alle imprese produttive in una citta' come la nostra caratterizzata da una bassa bancabilità ? come arginare e difendersi dalla probabile ristrettezza creditizia da parte del sistema bancario locale ? quali alternative e soluzioni creditizie suggerire ai nostri cittadini in questo momento storico ? come arginare le difficoltà' delle nostre famiglie ? come combattere questa crisi nella crisi che la



CastelVetranoSelinunte

Confprofessioni e BeProf

nostra Citta' attraversa ormai da anni ? non si dimentichi che il nostro territorio belicino avra' un' estate di alta e grave siccita' a causa dell' assenza delle piogge invernali , che accadrà prossimamente ? il virus anche nella nostra Citta' di Castelvetrano Selinunte ha riportato il turismo all' anno zero, che fare adesso ? Permetteteci solo uno stralcio sintetico della situazione disastrosa del settore turistico-alberghiero : tutti gli alberghi, B&B, agriturismi sono chiusi, cosa mai accaduta ; le vacanze di Pasqua ed i ponti di Primavera sono saltati, le prenotazioni per l' estate sono al palo, ed il business delle vacanze estive si prepara i conti con una traversata nel deserto da incubo. In un solo mese la meta' dei ricavi dell' anno 2020 sono stati bruciati. Pertanto, per le PMI del nostro territorio e' emergenza liquidita' ! L' emergenza sanitaria , soprattutto per le PMI, si sta trasformando in un' emergenza di liquidita' che rischia di mandare al tappeto la spina dorsale dell' economia locale : nelle prossime settimane alle PMI della nostra citta' serviranno tanti capitali terzi ; lo stop delle attivita' economiche causera' un forte ritardo nei tempi d' incasso e nel pagamento delle fatture, e poi un aumento considerevole dei crediti di cui una parte con molta probabilita' diventeranno subito pressocche' inesigibili . Tutti gli scenari possibili vedono aumentare l' esigenza di liquidita' delle aziende, schiacciate sempre piu' dall' aumento dei tempi d' incasso, insieme ad una non proporzionale compensazione dei tempi di pagamento verso i fornitori e quindi una probabile scontata riduzione del fatturato . Le misure per compensare l' improvvisa carenza di liquidita' nel sistema delle PMI vanno prese immediatamente perche' gli effetti possono essere molto veloci ed alcune imprese sono piu' vulnerabili. Poi, la moratoria sulle rate dei mutui aiuta sicuramente ma non risolve il problema urgente del capitale circolante che in molte imprese si dilatera' nei prossimi mesi . Il ricorso alla cessione dei crediti su piattaforme digitali , che in questo momento operano al 100% in smart working, potrebbe - per esempio - fare parte delle tante soluzioni che in questo momento vanno consigliate di attivare alle nostre imprese locali . Per tutte le cose sopradette , e per questo quadro economico socio produttivo locale totalmente distrutto dall' emergenza coronavirus, nostri cari stakeolder locali e rappresentanti tutti dei gruppi del Consiglio Comunale, necessita un' azione coordinata per istituire subito un' altra unita' di crisi , ma questa non per gestire l' emergenza sanitaria, ma per creare tutti insieme le nuove condizioni con le quali dovra' ripartire il territorio socio-economico della nostra citta', preparandoci - prima di altri - all' uscita dall' emergenza Coronavirus, o meglio da quella che rischia di trasformarsi in una crisi economica reale mai vista prima . Una task force che dovrebbe vedere la luce nei primi giorni di aprile; il Sindaco e gli Assessori alla Rigenerazione Economica, alla Rigenerazione Urbana, alle Politiche Sociale e Familiari , convocheranno i Rappresentanti Generali del mondo Produttivo,Sociale,Sindacale,Professionale,Associativo,nonche' i Rappresentanti dei Gruppi Consiliari ; nell' elaborazione di questa sfida progettuale l' Amministrazione potrebbe avere al proprio fianco un Docente Universitario di Economia . L' operativita' della costituenda unita' di crisi avverrebbe unicamente e rigorosamente in video conferenza ed i contatti e le programmazioni per il tramite della Segreteria del Sindaco, e presso la quale iniziare

CastelVetranoSelinunte

Confprofessioni e BeProf

a fare pervenire sin da subito Vostr tutti i Vostr suggerimenti ed idee (sindaco@comune.castelvetrano.tp.it) ; inizieranno, secondo un programma da redigere in calendario,le video riunioni con i rappresentanti delle Associazioni di categoria : industriali, costruttori, artigiani, commercianti, operatori della cultura e dello spettacolo, operatori del turismo (alberghi,B&B,agriturismi) , mondo della cooperazione, agricoltori (coldiretti, confagricoltura,cia, ecc) , professionisti (**confprofessioni**, ordini) , organizzazioni sindacali (Cisl,Uil,Cgil,ecc) , i rappresentanti delle Banche presenti in Citta', Poste Italiane spa, Centri Comunali CAF, i Rappresentanti dei Gruppi Consiliari, altre Istituzioni presenti in loco delle Amministrazioni Regionale e Statale. Il Sindaco e gli Assessori consulteranno tutti nessuno escluso ; in un lungo giro di colloqui telematici che entro la fine del mese di aprile dovrebbe portarci a definire un Dossier AntiCrisi, una sorta di Carta Costituzionale di Rinascita del mondo produttivo e sociale locale con strategie di rilancio, piani industriali di rinascita, e soprattutto piani di accesso ad incentivi pubblici, che si spera possano essere copiosi : un Dossier che avra' una parte generale e capitoli speciali dedicati ai diversi settori produttivi . A Voi , Stakeolder Locali e Rappresentanti dei Gruppi del nostro Consiglio Comunale, chiediamo adesso il Vostro pieno coinvolgimento in questa Rinascita e Ricostruzione ampiamente partecipativa , e di farvi subito avanti . Convocheremo il sistema produttivo per fare il punto del disastro dell' economia reale del nostro territorio registratosi a seguito dell' emergenza coronavirus, e costituiremo tutti insieme una cabina di regia che lavori sulle strategie, sulla ricostruzione del tessuto produttivo e socio economico, e pensi sin da subito a quali migliori azioni da adottare. L' Unita di Crisi avra' il compito di individuare su quali fronti indirizzare ed orientare la CURA SELINUNTE CASTELVETRANO, e soprattutto ricercare le risorse (finanziarie,bancarie,regionali,nazionali,europee) a sostegno della rifondazione economica e sociale della Citta'. Nel corso dei video colloqui si chiederà ai rappresentanti generali degli assets produttivi della Citta' di elaborare sintetiche, concrete, misurate e realizzabili proposte economiche , sociali, culturali e finanziarie, accompagnate da note ed elaborati, nonche' suggerimenti per la creazione e l' istituzione di nuovi organismi partecipativi alla rinascita economica della citta', assolutamente snelli,utili e sostenibili, da un' eventuale Consulta Comunale per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e le Attivita' Produttive, comprendente quasi tutti i settori produttivi della citta' , ad altre federazioni , pur sempre rappresentative del tessuto economico del territorio, al fianco degli Organi Istituzionali Comunali. Nel corso dei prossimi giorni verranno avviati i contatti con gli attori individuati per potere dare subito inizio alle sopracitate consultazioni , finalizzate a creare una task force ed un' Unita' di Crisi per la ricerca di fonti e risorse con una cabina di regia che vede al fianco degli Organi Istituzionali Comunali tuttinsieme attorno allo stesso tavolo , al momento video conferenziale, i rappresentanti generali degli assets produttivi e sociali della citta' di Castelvetrano Selinunte. Il Comune di Castelvetrano, per il tramite di questa Unita' di Crisi (Aziendali, Settoriali, Territoriali) , ed in collaborazione con Invitalia e con l' Ente Nazionale del Microcredito, potra' organizzare un piano di incontri tecnici per fare conoscere

CastelVetranoSelinunte

Confprofessioni e BeProf

alle aziende/PMI gli strumenti di agevolazione e di incentivo ai progetti di investimento e di rinascita dell' Area di Crisi Economica - Produttiva - Sociale del Comune di Castelvetrano Selinunte (Resto al Sud - Microcredito Rurale - Famiglia Prima Impresa - Yes StartUp - ecc) . Abbiamo tutti insieme la possibilita' ed anche la capacita' di realizzare qualcosa di straordinariamente storico per il rinascimento socio economico della nostra amata Citta'.Ad ognuno di Voi , Rappresentanti Istituzionali e Stakeolder , chiediamo un tassello prezioso alla ricostruzione socio economica della Citta' , in questo progetto ampiamente partecipativo. E' possibile andare avanti tutti insieme ; non ci importa quanto questo possa sembrare impossibile ! IL SINDACO DELLA CITTA' - ENZO ALFANO L' ASSESSORE ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - BIAGIO VIRZI'

Cassa Integrazione, c'è l'ok per liberi professionisti calabresi

Anche i liberi professionisti calabresi potranno accedere alla Cassa integrazione in deroga (Cig). Ad annunciarlo è **ConfProfessioni**, rappresentata in Calabria dalla dottoressa Vilma Iaria, che evidenzia il grande successo ottenuto per la categoria nel varo dell' Accordo Quadro siglato con neo-assessore al Lavoro della Regione Calabria, Fausto Orsomarso. Questo intervento di sostegno per i liberi professionisti si inquadra nell' ampio scenario previsto dal decreto "Cura Italia" per fronteggiare la crisi sanitaria-economica che sta attraversando il Paese in seguito alla diffusione epidemiologica da Covid-19. Nello specifico, **ConfProfessioni** ha ottenuto che gli ammortizzatori sociali siano concessi a tutti i liberi professionisti calabresi per l' intera durata della sospensione dell' attività lavorativa (per un periodo non superiore a nove settimane); inoltre la Cig garantisce la contribuzione figurativa e i relativi oneri accessori. «Un' attenzione ai liberi professionisti che non può passare inosservata - afferma Iaria - per questo ringrazio l' assessore al Lavoro della Regione Calabria, Orsomarso, che ha dimostrato acume e sensibilità in questa fase così delicata per l' economia

del nostro Paese». **ConfProfessioni** è la principale organizzazione di rappresentanza dei liberi professionisti in Italia. Fondata nel 1966 rappresenta e tutela gli interessi generali della categoria nel rapporto con le controparti negoziali e con le istituzioni politiche comunitarie nazionali e territoriali a tutti i livelli. Riconosciuta parte sociale nel 2001, l' azione della Confederazione mira alla qualificazione e alla promozione delle attività intellettuali nel contesto economico e sociale, proponendosi come fattore strategico per lo sviluppo e il benessere del paese e contribuendo, assieme alle istituzioni politiche e alle altre forze sociali, alla crescita culturale ed economica della società. Sul principio della libera adesione, riunisce 21 sigle associative di settore: Economia e Lavoro (Dottori commercialisti ed Esperti contabili, Consulenti del lavoro, Revisori contabili); Diritto e Giustizia (Avvocati, Notai); Ambiente e Territorio (Ingegneri, Architetti, Dottori Agronomi, Geologi, Tecnici); Sanità e Salute (Medici di medicina generale, Dentisti, Veterinari, Psicologi, Pediatri); V Area (Professionisti e Artisti, Archeologi, Restauratori) Firmataria del CCNL dei dipendenti degli Studi Professionali, è stata chiamata a far parte del Cnel nel 2010. Oggi **Confprofessioni** raggruppa un sistema produttivo composto da oltre 1 milione e mezzo di liberi professionisti per un comparto di 4 milioni di operatori che formano il 12,5 % del Pil nazionale. Tornando alla stretta attualità, si segnala che per la concessione della Cassa Integrazione in deroga occorre presentare il modello, redatto dalla Regione Calabria, attraverso una casella di posta elettronica certificata da indirizzare a regione.calabria.it; le domande saranno esaminate entro 15 giorni lavorativi e l' indennizzo sarà erogato direttamente dall'



CityNow

Confprofessioni e BeProf

Inps.

Il Dispaccio

Confprofessioni e BeProf

Cassa Integrazione: c'è l'ok per liberi professionisti calabresi

Anche i liberi professionisti calabresi potranno accedere alla Cassa integrazione in deroga (Cig). Ad annunciarlo è **ConfProfessioni**, rappresentata in Calabria dalla dottoressa Vilma Iaria, che evidenzia il grande successo ottenuto per la categoria nel varo dell' Accordo Quadro siglato con neo-assessore al Lavoro della Regione Calabria, Fausto Orsomasro. Questo intervento di sostegno per i liberi professionisti si inquadra nell' ampio scenario previsto dal decreto "Cura Italia" per fronteggiare la crisi sanitaria-economica che sta attraversando il Paese in seguito alla diffusione epidemiologica da Covid-19. Nello specifico, **ConfProfessioni** ha ottenuto che gli ammortizzatori sociali siano concessi a tutti i liberi professionisti calabresi per l' intera durata della sospensione dell' attività lavorativa (per un periodo non superiore a nove settimane); inoltre la Cig garantisce la contribuzione figurativa e i relativi oneri accessori. «Un' attenzione ai liberi professionisti che non può passare inosservata - afferma Iaria - per questo ringrazio l' assessore al Lavoro della Regione Calabria, Orsomasro, che ha dimostrato acume e sensibilità in questa fase così delicata per l' economia del nostro Paese». **ConfProfessioni** è la principale organizzazione di rappresentanza dei liberi professionisti in Italia.

Fondata nel 1966 rappresenta e tutela gli interessi generali della categoria nel rapporto con le controparti negoziali e con le istituzioni politiche comunitarie nazionali e territoriali a tutti i livelli. Riconosciuta parte sociale nel 2001, l' azione della Confederazione mira alla qualificazione e alla promozione delle attività intellettuali nel contesto economico e sociale, proponendosi come fattore strategico per lo sviluppo e il benessere del paese e contribuendo, assieme alle istituzioni politiche e alle altre forze sociali, alla crescita culturale ed economica della società. Sul principio della libera adesione, riunisce 21 sigle associative di settore: Economia e Lavoro (Dottori commercialisti ed Esperti contabili, Consulenti del lavoro, Revisori contabili); Diritto e Giustizia (Avvocati, Notai); Ambiente e Territorio (Ingegneri, Architetti, Dottori Agronomi, Geologi, Tecnici); Sanità e Salute (Medici di medicina generale, Dentisti, Veterinari, Psicologi, Pediatri); V Area (Professionisti e Artisti, Archeologi, Restauratori). Firmataria del CCNL dei dipendenti degli Studi Professionali, è stata chiamata a far parte del Cnel nel 2010. Oggi **Confprofessioni** raggruppa un sistema produttivo composto da oltre 1 milione e mezzo di liberi professionisti per un comparto di 4 milioni di operatori che formano il 12,5 % del Pil nazionale. Tornando alla stretta actualità, si segnala che per la concessione della Cassa Integrazione in deroga occorre presentare il modello, redatto dalla Regione Calabria, attraverso una casella di posta elettronica certificata da indirizzare a Questo indirizzo email è protetto dagli spambots. E' necessario abilitare JavaScript per vederlo. ; le domande saranno esaminate entro 15 giorni



Il Dispaccio

Confprofessioni e BeProf

lavorativi e l' indennizzo sarà erogato direttamente dall' Inps.

Newz

Confprofessioni e BeProf

Cassa Integrazione, c'è l'ok per liberi professionisti calabresi

Anche i liberi professionisti calabresi potranno accedere alla Cassa integrazione in deroga (Cig). Ad annunciarlo è ConfProfessioni, rappresentata in Calabria da

Anche i liberi professionisti calabresi potranno accedere alla Cassa integrazione in deroga (Cig). Ad annunciarlo è **ConfProfessioni**, rappresentata in Calabria dalla dottoressa Vilma Iaria, che evidenzia il grande successo ottenuto per la categoria nel varo dell' Accordo Quadro siglato con neo-assessore al Lavoro della Regione Calabria, Fausto Orsomarso. Questo intervento di sostegno per i liberi professionisti si inquadra nell' ampio scenario previsto dal decreto "Cura Italia" per fronteggiare la crisi sanitaria-economica che sta attraversando il Paese in seguito alla diffusione epidemiologica da Covid-19. Nello specifico, **ConfProfessioni** ha ottenuto che gli ammortizzatori sociali siano concessi a tutti i liberi professionisti calabresi per l' intera durata della sospensione dell' attività lavorativa (per un periodo non superiore a nove settimane); inoltre la Cig garantisce la contribuzione figurativa e i relativi oneri accessori. «Un' attenzione ai liberi professionisti che non può passare inosservata - afferma Iaria - per questo ringrazio l' assessore al Lavoro della Regione Calabria, Orsomarso, che ha dimostrato acume e sensibilità in questa fase così delicata per l' economia del nostro Paese».

ConfProfessioni è la principale organizzazione di rappresentanza dei liberi professionisti in Italia. Fondata nel 1966 rappresenta e tutela gli interessi generali della categoria nel rapporto con le controparti negoziali e con le istituzioni politiche comunitarie nazionali e territoriali a tutti i livelli. Riconosciuta parte sociale nel 2001, l' azione della Confederazione mira alla qualificazione e alla promozione delle attività intellettuali nel contesto economico e sociale, proponendosi come fattore strategico per lo sviluppo e il benessere del paese e contribuendo, assieme alle istituzioni politiche e alle altre forze sociali, alla crescita culturale ed economica della società. Sul principio della libera adesione, riunisce 21 sigle associative di settore: Economia e Lavoro (Dottori commercialisti ed Esperti contabili, Consulenti del lavoro, Revisori contabili); Diritto e Giustizia (Avvocati, Notai); Ambiente e Territorio (Ingegneri, Architetti, Dottori Agronomi, Geologi, Tecnici); Sanità e Salute (Medici di medicina generale, Dentisti, Veterinari, Psicologi, Pediatri); V Area (Professionisti e Artisti, Archeologi, Restauratori) Firmataria del CCNL dei dipendenti degli Studi Professionali, è stata chiamata a far parte del Cnel nel 2010. Oggi **Confprofessioni** raggruppa un sistema produttivo composto da oltre 1 milione e mezzo di liberi professionisti per un comparto di 4 milioni di operatori che formano il 12,5 % del Pil nazionale. Tornando alla stretta attuale, si segnala che per la concessione della Cassa Integrazione in deroga occorre presentare il modello, redatto dalla Regione Calabria, attraverso una casella di posta elettronica certificata da indirizzare a ; le domande saranno

NEWZ IT



Cassa Integrazione, c'è l'ok per liberi professionisti calabresi

ConfProfessioni annuncia il successo ottenuto dalla categoria

di [unreadable] - 23 Marzo 2020 - 0 Like



[Condividi su Facebook](#)
[Condividi su Twitter](#)
[Invia via WhatsApp](#)

Anche i liberi professionisti calabresi potranno accedere alla Cassa Integrazione in deroga (Cig). Ad annunciarlo è **ConfProfessioni**, rappresentata in Calabria dalla dottoressa Vilma Iaria, che evidenzia il grande successo ottenuto per la categoria nel varo dell' Accordo Quadro siglato con neo-assessore al Lavoro della Regione Calabria, Fausto Orsomarso. Questo intervento di sostegno per i liberi professionisti si inquadra nell' ampio scenario previsto dal decreto "Cura Italia" per fronteggiare la crisi sanitaria-economica che sta attraversando il Paese in seguito alla diffusione epidemiologica da Covid-19.

Nello specifico, **ConfProfessioni** ha ottenuto che gli ammortizzatori sociali siano concessi a tutti i liberi professionisti calabresi per l'intera durata della sospensione dell'attività lavorativa (per un periodo non superiore a nove settimane); inoltre la Cig garantisce la contribuzione figurativa e i relativi oneri accessori.

«Un'attenzione ai liberi professionisti che non può passare inosservata - afferma Iaria - per questo ringrazio l'assessore al Lavoro della Regione Calabria, Orsomarso, che ha dimostrato acume e sensibilità in questa fase così delicata per l'economia del nostro Paese».

ConfProfessioni è la principale organizzazione di rappresentanza dei liberi professionisti in Italia. Fondata nel 1966 rappresenta e tutela gli interessi generali della categoria nel rapporto con le controparti negoziali e con le istituzioni politiche comunitarie nazionali e territoriali a tutti i livelli. Riconosciuta parte sociale nel 2001, l'azione della Confederazione mira alla qualificazione e alla promozione delle attività intellettuali nel contesto economico e sociale, proponendosi come fattore strategico per lo sviluppo e il benessere del paese e contribuendo, assieme alle istituzioni politiche e alle altre forze sociali, alla crescita culturale ed economica della società. Sul principio della libera adesione, riunisce 21 sigle associative di settore: Economia e Lavoro (Dottori commercialisti ed Esperti contabili, Consulenti del lavoro, Revisori contabili); Diritto e Giustizia (Avvocati, Notai); Ambiente e Territorio (Ingegneri, Architetti, Dottori Agronomi, Geologi, Tecnici); Sanità e Salute (Medici di medicina generale, Dentisti, Veterinari, Psicologi, Pediatri); V Area (Professionisti e Artisti, Archeologi, Restauratori) Firmataria del CCNL dei dipendenti degli Studi Professionali, è stata chiamata a far parte del Cnel nel 2010. Oggi **Confprofessioni** raggruppa un sistema produttivo composto da oltre 1 milione e mezzo di liberi professionisti per un comparto di 4 milioni di operatori che formano il 12,5 % del Pil nazionale. Tornando alla stretta attuale, si segnala che per la concessione della Cassa Integrazione in deroga occorre presentare il modello, redatto dalla Regione Calabria, attraverso una casella di posta elettronica certificata da indirizzare a ; le domande saranno

Newz

Confprofessioni e BeProf

esaminate entro 15 giorni lavorativi e l' indennizzo sarà erogato direttamente dall' Inps.

Reggio Tv

Confprofessioni e BeProf

ATTUALITA'

Cassa Integrazione, c'è l'ok per liberi professionisti calabresi

Avvocati, commercialisti e ingegneri, ma non solo: c'è un intero comparto che rischia la paralisi a causa del Covid-19

Reggio Calabria. Anche i liberi professionisti calabresi potranno accedere alla Cassa integrazione in deroga (Cig). Ad annunciarlo è **ConfProfessioni**, rappresentata in Calabria dalla dottoressa Vilma Iaria, che evidenzia il grande successo ottenuto per la categoria nel varo dell' Accordo Quadro siglato con neo-assessore al Lavoro della Regione Calabria, Fausto Orsomarso. Questo intervento di sostegno per i liberi professionisti si inquadra nell' ampio scenario previsto dal decreto "Cura Italia" per fronteggiare la crisi sanitaria-economica che sta attraversando il Paese in seguito alla diffusione epidemiologica da Covid-19. Nello specifico, **ConfProfessioni** ha ottenuto che gli ammortizzatori sociali siano concessi a tutti i liberi professionisti calabresi per l' intera durata della sospensione dell' attività lavorativa (per un periodo non superiore a nove settimane); inoltre la Cig garantisce la contribuzione figurativa e i relativi oneri accessori. «Un' attenzione ai liberi professionisti che non può passare inosservata - afferma Iaria - per questo ringrazio l' assessore al Lavoro della Regione Calabria, Orsomarso, che ha dimostrato acume e sensibilità in questa fase così delicata per l' economia del nostro Paese». **ConfProfessioni** è la principale organizzazione di rappresentanza dei liberi professionisti in Italia.

Fondata nel 1966 rappresenta e tutela gli interessi generali della categoria nel rapporto con le controparti negoziali e con le istituzioni politiche comunitarie nazionali e territoriali a tutti i livelli. Riconosciuta parte sociale nel 2001, l' azione della Confederazione mira alla qualificazione e alla promozione delle attività intellettuali nel contesto economico e sociale, proponendosi come fattore strategico per lo sviluppo e il benessere del paese e contribuendo, assieme alle istituzioni politiche e alle altre forze sociali, alla crescita culturale ed economica della società. Sul principio della libera adesione, riunisce 21 sigle associative di settore: Economia e Lavoro (Dottori commercialisti ed Esperti contabili, Consulenti del lavoro, Revisori contabili); Diritto e Giustizia (Avvocati, Notai); Ambiente e Territorio (Ingegneri, Architetti, Dottori Agronomi, Geologi, Tecnici); Sanità e Salute (Medici di medicina generale, Dentisti, Veterinari, Psicologi, Pediatri); V Area (Professionisti e Artisti, Archeologi, Restauratori) Firmataria del CCNL dei dipendenti degli Studi Professionali, è stata chiamata a far parte del Cnel nel 2010. Oggi **Confprofessioni** raggruppa un sistema produttivo composto da oltre 1 milione e mezzo di liberi professionisti per un comparto di 4 milioni di operatori che formano il 12,5 % del Pil nazionale. Tornando alla stretta attualità, si segnala che per la concessione della Cassa Integrazione in deroga occorre presentare il modello, redatto dalla Regione Calabria, attraverso una casella di posta elettronica certificata da indirizzare a ammortizzatorisociali@pec.



AVVOCATI, COMMERCIALISTI E INGEGNERI, MA NON SOLO: C'È UN INTERO COMPARTO CHE RISCHIA LA PARALISI A CAUSA DEL COVID-19

Cassa Integrazione, c'è l'ok per liberi professionisti calabresi

Reggio Calabria. Anche i liberi professionisti calabresi potranno accedere alla Cassa integrazione in deroga (Cig). Ad annunciarlo è ConfProfessioni, rappresentata in Calabria dalla dottoressa Vilma Iaria, che evidenzia il grande successo ottenuto per la categoria nel varo dell' Accordo Quadro siglato con neo-assessore al Lavoro della Regione Calabria, Fausto Orsomarso. Questo intervento di sostegno per i liberi professionisti si inquadra nell' ampio scenario previsto dal decreto "Cura Italia" per fronteggiare la crisi sanitaria-economica che sta attraversando il Paese in seguito alla diffusione epidemiologica da Covid-19.

Nello specifico, ConfProfessioni ha ottenuto che gli ammortizzatori sociali siano concessi a tutti i liberi professionisti calabresi per l'intera durata della sospensione dell'attività lavorativa (per un periodo non superiore a nove settimane); inoltre la Cig garantisce la contribuzione figurativa e i relativi oneri accessori.

«Un'attenzione ai liberi professionisti che non può passare inosservata - afferma Iaria - per questo ringrazio l'assessore al Lavoro della Regione Calabria, Orsomarso, che ha dimostrato acume e sensibilità in questa fase così delicata per l'economia del nostro Paese». ConfProfessioni è la principale organizzazione di rappresentanza dei liberi professionisti in Italia. Fondata nel 1966 rappresenta a tutela gli interessi generali della categoria nel rapporto con le controparti negoziali e con le istituzioni politiche comunitarie nazionali e territoriali a tutti i livelli.

Riconosciuta parte sociale nel 2001, l'azione della Confederazione mira alla qualificazione e alla promozione delle attività intellettuali nel contesto economico e sociale, proponendosi come fattore strategico per lo sviluppo e il benessere del paese e contribuendo, assieme alle istituzioni politiche e alle altre forze sociali, alla crescita culturale ed economica della società.

Sul principio della libera adesione, riunisce 21 sigle associative di settore: Economia e Lavoro (Dottori commercialisti ed Esperti contabili, Consulenti del lavoro, Revisori contabili); Diritto e Giustizia (Avvocati, Notai); Ambiente e Territorio (Ingegneri, Architetti, Dottori Agronomi, Geologi, Tecnici); Sanità e Salute (Medici di medicina generale, Dentisti, Veterinari, Psicologi, Pediatri); V Area (Professionisti e Artisti, Archeologi, Restauratori) Firmataria del CCNL dei dipendenti degli Studi Professionali, è stata chiamata a far parte del Cnel nel 2010. Oggi Confprofessioni raggruppa un sistema produttivo composto da oltre 1 milione e mezzo di liberi professionisti per un comparto di 4 milioni di operatori che formano il 12,5 % del Pil nazionale. Tornando alla stretta attualità, si segnala che per la concessione della Cassa Integrazione in deroga occorre presentare il modello, redatto dalla Regione Calabria, attraverso una casella di posta elettronica certificata da indirizzare a ammortizzatorisociali@pec.

Reggio Tv

Confprofessioni e BeProf

regione.calabria.it; le domande saranno esaminate entro 15 giorni lavorativi e l' indennizzo sarà erogato direttamente dall' Inps. 25-03-2020 22:45.

Stretto Web

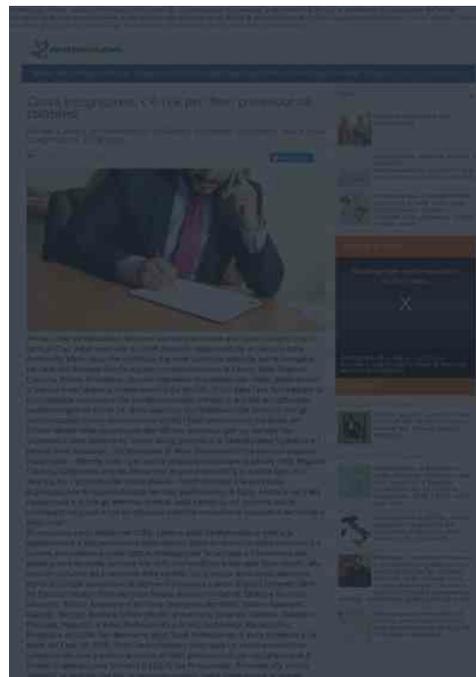
Confprofessioni e BeProf

Cassa Integrazione, c'è l'ok per liberi professionisti calabresi

Anche i liberi professionisti calabresi potranno accedere alla Cassa integrazione in deroga

Anche i liberi professionisti calabresi potranno accedere alla Cassa integrazione in deroga (Cig). Ad annunciarlo è **ConfProfessioni**, rappresentata in Calabria dalla dottoressa Vilma Iaria, che evidenzia il grande successo ottenuto per la categoria nel varo dell' Accordo Quadro siglato con neo-assessore al Lavoro della Regione Calabria, Fausto Orsomarso. Questo intervento di sostegno per i liberi professionisti si inquadra nell' ampio scenario previsto dal decreto "Cura Italia" per fronteggiare la crisi sanitaria-economica che sta attraversando il Paese in seguito alla diffusione epidemiologica da Covid-19. Nello specifico, **ConfProfessioni** ha ottenuto che gli ammortizzatori sociali siano concessi a tutti i liberi professionisti calabresi per l' intera durata della sospensione dell' attività lavorativa (per un periodo non superiore a nove settimane); inoltre la Cig garantisce la contribuzione figurativa e i relativi oneri accessori. "Un' attenzione ai liberi professionisti che non può passare inosservata - afferma Iaria - per questo ringrazio l' assessore al Lavoro della Regione Calabria, Orsomarso, che ha dimostrato acume e sensibilità in questa fase così delicata per l' economia del nostro Paese».

ConfProfessioni è la principale organizzazione di rappresentanza dei liberi professionisti in Italia. Fondata nel 1966 rappresenta e tutela gli interessi generali della categoria nel rapporto con le controparti negoziali e con le istituzioni politiche comunitarie nazionali e territoriali a tutti i livelli. Riconosciuta parte sociale nel 2001, l' azione della Confederazione mira alla qualificazione e alla promozione delle attività intellettuali nel contesto economico e sociale, proponendosi come fattore strategico per lo sviluppo e il benessere del paese e contribuendo, assieme alle istituzioni politiche e alle altre forze sociali, alla crescita culturale ed economica della società. Sul principio della libera adesione, riunisce 21 sigle associative di settore: Economia e Lavoro (Dottori commercialisti ed Esperti contabili, Consulenti del lavoro, Revisori contabili); Diritto e Giustizia (Avvocati, Notai); Ambiente e Territorio (Ingegneri, Architetti, Dottori Agronomi, Geologi, Tecnici); Sanità e Salute (Medici di medicina generale, Dentisti, Veterinari, Psicologi, Pediatri); V Area (Professionisti e Artisti, Archeologi, Restauratori) Firmataria del CCNL dei dipendenti degli Studi Professionali, è stata chiamata a far parte del Cnel nel 2010. Oggi **Confprofessioni** raggruppa un sistema produttivo composto da oltre 1 milione e mezzo di liberi professionisti per un comparto di 4 milioni di operatori che formano il 12,5 % del Pil nazionale. Tornando alla stretta attualità, si segnala che per la concessione della Cassa Integrazione in deroga occorre presentare il modello, redatto dalla Regione Calabria, attraverso una casella di posta elettronica certificata da indirizzare a ammortizzatorisociali@pec.regione.calabria.it; le domande saranno esaminate entro 15 giorni lavorativi e l' indennizzo sarà erogato direttamente



Stretto Web

Confprofessioni e BeProf

dall' Inps.